



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Parere, ai sensi degli articoli 6, comma 1, e 7, comma 1, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, di concerto con il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di modifica del decreto ministeriale 19 giugno 2024, recante "Incentivazione degli impianti a fonte rinnovabile innovativi o con costi di generazione elevati che presentino caratteristiche di innovazione e ridotto impatto sull'ambiente e sul territorio".

Rep. atti n. 62/CU del 29 maggio 2025.

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella seduta del 29 maggio 2025:

VISTO l'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, il quale prevede che con uno o più decreti del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, sentite l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) e la Conferenza unificata, sono definite le modalità per l'implementazione dei sistemi di incentivazione per i grandi impianti, con potenza superiore a una soglia almeno pari a 1 MW;

VISTO l'articolo 7, comma 1, del citato decreto legislativo n. 199 del 2021, il quale prevede che con uno o più decreti del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, di concerto con il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per gli aspetti di competenza, sentite l'ARERA e la Conferenza unificata, sono definite le modalità per l'implementazione dei sistemi di incentivazione per impianti di piccola taglia, aventi potenza inferiore a 1 MW;

VISTO il decreto 19 giugno 2024 del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, di concerto con il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, recante "Incentivazione degli impianti a fonte rinnovabile innovativi o con costi di generazione elevati che presentino caratteristiche di innovazione e ridotto impatto sull'ambiente e sul territorio";

VISTA la nota del 5 febbraio 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 2134, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, ai fini dell'acquisizione del parere di questa Conferenza, ha trasmesso lo schema di decreto di modifica del sopracitato decreto ministeriale 19 giugno 2024, corredato delle relazioni illustrativa e tecnica, unitamente al concerto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e al parere dell'ARERA;

VISTA la nota del 6 febbraio 2025, prot. DAR n. 2217, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ha trasmesso alle amministrazioni interessate il sopramenzionato schema di decreto con la relativa documentazione, con contestuale convocazione di una riunione tecnica per il giorno 14 febbraio 2025;

VISTI gli esiti della sopra citata riunione tecnica del 14 febbraio 2025, nel corso della quale il Coordinamento tecnico energia della Commissione ambiente, energia e sostenibilità della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha espresso l'assenso tecnico, il Coordinamento tecnico della Commissione politiche agricole della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha espresso l'assenso tecnico con alcune raccomandazioni e il Ministero dell'economia e delle finanze si è riservato di formalizzare la propria posizione;



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA UNIFICATA

VISTA la nota del 12 febbraio 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 2508, con la quale il Coordinamento tecnico energia della Commissione ambiente, energia e sostenibilità della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha comunicato il proprio assenso tecnico relativamente allo schema di decreto in argomento;

VISTA la nota prot. DAR n. 2530 del 12 febbraio 2025, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ha trasmesso alle amministrazioni interessate il sopracitato assenso tecnico;

VISTA la comunicazione del 26 febbraio 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 3520, con la quale l'ANCI ha trasmesso il proprio assenso tecnico con la seguente raccomandazione: “Aprire momenti di confronto tecnico e ascolto dei portatori di interesse e delle amministrazioni locali finalizzati a monitorare l'evoluzione tecnologica e il regime di sostegno e incentivazione relativo alle fonti rinnovabili e alle relative tecnologie, come ad esempio il biogas”;

VISTA la nota del 26 febbraio 2025, prot. DAR n. 3546, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ha trasmesso alle amministrazioni interessate il sopracitato assenso tecnico dell'ANCI;

VISTA la comunicazione del 28 febbraio 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 3683 e diramata, nella medesima data, con nota prot. DAR n. 3706, con la quale il Coordinamento tecnico della Commissione politiche agricole della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha trasmesso il proprio parere favorevole, con le raccomandazioni formulate in sede tecnica, relative, tra l'altro, alla tariffa incentivante e alla valorizzazione del biogas;

VISTA la nota del 13 marzo 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 4457 e diramata, in data 14 marzo 2025, con nota prot. DAR n. 4490, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze ha trasmesso il parere del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, reso con nota prot. 47926 del 10 marzo 2025, e ha richiesto “di voler fornire gli elementi ivi indicati”;

VISTA la nota del 27 marzo 2025, acquisita al prot. DAR n. 5537 il 28 marzo 2025 e diramata, nella medesima data, con nota prot. DAR n. 5587, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, nel trasmettere la relazione tecnica aggiornata, ha fornito riscontro alle citate richieste del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, pervenute con la nota sopra richiamata del 13 marzo 2025, acquisita al prot. DAR n. 4457;

CONSIDERATO che il punto in argomento, iscritto all'ordine del giorno della seduta del 17 aprile 2025 di questa Conferenza, è stato rinviato su richiesta del Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze;

VISTA la nota del 7 maggio 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 7755, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze ha rappresentato di aver acquisito il parere del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e ha comunicato di non avere ulteriori osservazioni sullo schema di decreto in argomento;



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA UNIFICATA

VISTI gli esiti della seduta del 29 maggio 2025 di questa Conferenza, nel corso della quale:

- le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso parere favorevole con le osservazioni contenute nel documento consegnato già nella seduta del 17 aprile 2025 di questa Conferenza (All. 1);
- l'ANCI ha espresso parere favorevole;
- l'UPI ha espresso parere favorevole;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi degli articoli 6, comma 1, e 7, comma 1, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, di concerto con il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di modifica del decreto ministeriale 19 giugno 2024, recante "Incentivazione degli impianti a fonte rinnovabile innovativi o con costi di generazione elevati che presentino caratteristiche di innovazione e ridotto impatto sull'ambiente e sul territorio".

Il Segretario
Cons. Paola D'Avena

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME



17/4/2025

25/36/CU10/C5

POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE, DI MODIFICA DEL DECRETO 19 GIUGNO 2024, RECANTE "INCENTIVAZIONE DEGLI IMPIANTI A FONTE RINNOVABILE INNOVATIVI O CON COSTI DI GENERAZIONE ELEVATI CHE PRESENTINO CARATTERISTICHE DI INNOVAZIONE E RIDOTTO IMPATTO SULL'AMBIENTE E SUL TERRITORIO"

Parere, ai sensi degli articoli 6 e 7, comma 1, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199

Punto 10) O.d.g. Conferenza Unificata

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime parere favorevole sullo schema di decreto, formulando le seguenti raccomandazioni.

1) Valutare l'opportunità di una rivalutazione della tariffa incentivante ora in vigore (0,233 €/Kwh), risalente al 2021, in quanto non considera il forte aumento dei costi di realizzazione connessi alle crisi internazionali, con effetti su tutti i materiali e componenti strategici. I nuovi impianti agricoli fino a 300 kW collegati alle realtà allevatorie, ad esempio, con la suddetta tariffa, non hanno un sufficiente ritorno economico dell'investimento, pur essendo gli stessi fondamentali per la gestione circolare e sostenibile dei nutrienti nonché estremamente utili per le politiche di gestione e contenimento dell'inquinamento atmosferico del bacino padano.

2) Sarebbe utile una più ampia valorizzazione del potenziale di sviluppo di impianti a biogas aziendali di taglia medio-piccola, considerato che la strategia sul biometano finora non è stata sufficiente a convertire il parco impiantistico esistente neppure sotto forma di aggregazioni aziendali. Una ricognizione delle tecnologie di riconversione dei biogas esistenti che possano continuare a produrre energia elettrica anche allo scadere del periodo di incentivazione, ma in modo ancor più efficiente ed efficace, anche sotto il profilo emissivo diretto sarebbe auspicabile.

Tra le tecnologie da incentivare attraverso la riconversione di impianti esistenti non c'è infatti il solo biometano, bensì, a mero titolo esemplificativo, si potrebbero includere i seguenti *upgrade* di riconversione:

- a) sostituzione del generatore endotermico con alternatore con *fuel cell* alimentata a biogas;
- b) integrazione del biogas esistente con unità di trattamento fumi mediante de-Nox catalitico;
- c) regolazione della generazione a chiamata secondo il fabbisogno della rete e sistemi di accumulo di biogas o del calore;
- d) impianti di trattamento/gestione del digestato, per l'estrazione, la separazione e la concentrazione delle componenti nutritive.